

**BANDO PER IL RECLUTAMENTO A TEMPO INDETERMINATO
DI DOCENTI DI PRIMA FASCIA NEI CONSERVATORI DI MUSICA
DPR 83/2024 PER A.A. 2025/2026**

**AFAM045 - COMPOSIZIONE MUSICALE ELETTRACUSTICA E MULTIMEDIALE –
PROFILO - COMPOSIZIONE AUDIO VIDEO INTEGRATA**

IL DIRETTORE

- VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e ss.mm.ii., in particolare l’articolo 35-ter (rubricato “Portale unico del reclutamento”), che prevede che, a decorrere dall’anno 2023, la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento (InPA) esonera le amministrazioni pubbliche dall’obbligo di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale; l’utilizzo del Portale è esteso anche a Regioni ed enti locali.
- VISTO** il Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;
- VISTA** la Legge 19 giugno 2019, n. 56, recante “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo”, e, in particolare, l’articolo 3;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il “Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante “Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 2024, n. 83, “Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM”;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, “Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”;
- VISTA** la Legge 23 agosto 1988, n. 370, “Esenzione dall’imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche”;
- VISTA** la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”, in particolare l’art. 3 e l’art. 18, comma 2, concernenti le quote d’obbligo e le riserve in favore delle categorie protette;
- VISTO** il Decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, articolo 1014, in materia di riserve per i volontari delle Forze Armate;
- VISTO** l’art. 18, comma 4, del Decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, come modificato dall’articolo 1, comma 9-bis, del Decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito in Legge 21 giugno 2023, n. 74 (riserve a favore degli operatori volontari del servizio civile universale);
- VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;

- VISTO** il **Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90**, convertito, con modificazioni, nella **Legge 11 agosto 2014, n. 114**, e in particolare l'**articolo 25, comma 9**, che introduce il **comma 2-bis** all'**articolo 20** della Legge n. 104/1992;
- VISTO** il **Decreto 9 novembre 2021** della **Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica**, recante “Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell’apprendimento (DSA)”, pubblicato in G.U. n. 307 del 28-12-2021;
- VISTO** l'**articolo 37** del **Decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98**, convertito, con modificazioni, dalla **Legge 15 luglio 2011, n. 111**;
- VISTA** la **Legge 7 agosto 1990, n. 241**, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO** il **Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445**, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”, e ss.mm.ii.;
- VISTO** il **Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184**, concernente il “Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA** la **Legge 6 novembre 2012, n. 190**, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTO** il **Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33**, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il **Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196**, “Codice in materia di protezione dei dati personali”, e ss.mm.ii., nonché il **Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)**;
- VISTO** il **Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82**, “Codice dell’amministrazione digitale”;
- VISTO** i **Decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216**, recanti, rispettivamente, “Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente da razza e origine etnica”, e “Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e condizioni di lavoro”;
- VISTO** il **Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198**, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, art. 6, e la **Legge 5 novembre 2021, n. 162**, recante modifiche al d.lgs. n. 198/2006; nonché il **Decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5** (attuazione dir. 2006/54/CE);
- VISTA** la **Legge 15 maggio 1997, n. 127**, recante “Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo”;
- VISTO** il **Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5**, “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”, convertito con **Legge 4 aprile 2012, n. 35**, e ss.mm.ii.;
- VISTA** la **Legge 21 dicembre 1999, n. 508**, recante “Riforma delle Accademie di belle arti, dell’Accademia nazionale di danza, dell’Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati”;
- VISTO** il **Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132**, “Regolamento recante criteri per l’autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali”;
- VISTO** il **Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212**, “Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica”, e ss.mm.ii., e i relativi decreti attuativi;

- VISTO** il **Decreto ministeriale 3 luglio 2009, n. 90**, con cui sono stati definiti i **settori artistico-disciplinari** con le relative declaratorie e campi disciplinari dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il **Decreto ministeriale 12 febbraio 2025, n. 128**, con cui sono stati ridefiniti i **nuovi settori artistico-disciplinari (SAD)** e le declaratorie per tutti i settori AFAM (tabelle di corrispondenza tra precedenti e nuovi SAD) ai fini del reclutamento a decorrere dall'a.a. 2025/2026;
- VISTO** il **Decreto direttoriale 6 marzo 2025, n. 205**, recante l'esplicitazione dei **profili** nei nuovi settori di cui al D.M. n. 128/2025;
- VISTA** l'**offerta formativa** del Conservatorio "Nicola Sala" di Benevento;
- VISTO** il **Decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50**, convertito, con modificazioni, nella **Legge 21 giugno 2017, n. 96**, in particolare l'**articolo 22-bis**;
- VISTA** la **Legge 29 luglio 2021, n. 108**, di conversione del **Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77**, recante governance del PNRR, in particolare l'**art. 64-bis, comma 3**;
- VISTO** il **Decreto interministeriale 9 luglio 2009** di equiparazione tra diplomi di laurea vecchio ordinamento, LS ex D.M. 509/1999 e LM ex D.M. 270/2004 ai fini dei pubblici concorsi;
- VISTO** il **D.M. 331/2019** di equipollenza dei diplomi **ex-ordinamentali** con i diplomi accademici di **secondo livello**;
- VISTA** la **Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione 24 giugno 2019, n. 1**;
- VISTO** l'**Avviso MUR n. 8522 del 7 luglio 2025**, di aggiornamento annuale delle **graduatorie nazionali** (GNE, GET e altre ai sensi di art. 2-bis d.l. 97/2004; art. 19, c. 2, d.l. 104/2013; art. 1, c. 655, l. 205/2017; art. 3-quater, c. 3, d.l. 1/2020), **con riferimento ai SAD oggetto del presente bando** e al loro raccordo con i **nuovi SAD** di cui al D.M. n. 128/2025, nonché agli **elenchi A e B** derivanti dalla statizzazione dell'Istituzione capofila e delle Istituzioni associate.
- VISTO** il **Decreto ministeriale 27 ottobre 2023, n. 1471**, relativo all'**ampliamento delle dotazioni organiche** delle Istituzioni neo-statali e alla definizione del **budget assunzionale**;
- VISTI** i vigenti **Contratti Collettivi** del comparto AFAM e, in particolare:
- il **C.C.N.L. "Istruzione e Ricerca" 2016-2018** del 19 aprile 2018;
 - il **C.C.N.L. "Istruzione e Ricerca" 2019-2021** del 6 dicembre 2022;
 - il **Contratto Collettivo Integrativo Nazionale AFAM 2024-2027 (4 aprile 2024)**, per i profili e gli istituti applicativi di competenza.
- VISTO** il **sistema di classificazione dei profili professionali** del personale dell'Amministrazione, come disciplinato dal CCNL;
- VISTO** il **Decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228**, convertito, con modificazioni, dalla **Legge 25 febbraio 2022, n. 15**, in particolare l'**articolo 5, comma 3-septies**;
- VERIFICATO** che il **posto** oggetto della presente procedura risulta **vacante** alla data odierna;
- VISTO** il **Regolamento d'Istituto per il reclutamento del personale AFAM** prot. 9368 del 8.9.2025;
- CONSIDERATO** che occorre procedere con **selezione pubblica per esami e titoli**, ai sensi del **D.P.R. 24 aprile 2024, n. 83**;
- VISTO** il **Decreto Direttoriale** con cui è stato approvato lo **Statuto di autonomia** del Conservatorio di Musica di Nicola Sala di Benevento, e le ss.mm.ii. adottate con Decreti Presidenziali;
- VISTO** il **budget assunzionale** per l'a.a. 2025/2026 risultante dalla piattaforma ministeriale ai sensi della **nota MUR n. 7325 del 10 giugno 2025** e **nelle more del decreto ministeriale di autorizzazione dell'organico per l'a.a. 2025/2026**;

VISTA la deliberazione del Consiglio Accademico n. 16/24-25 del 03 luglio 2025 e la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 12/24-25 del 04 luglio 2025, con le quali è stata approvata la programmazione triennale del personale 2025/2026 – 2026/2027 – 2027/2028, in attuazione delle note MUR n. 7325 del 10 giugno 2025, n. 7533 del 16 giugno 2025 e n. 8232 del 27 giugno 2025;

VISTA la deliberazione del Consiglio Accademico n. 17/24-25 del 08 ottobre 2025 e la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 13/24-25 del 09 ottobre 2025, di utilizzo del budget assunzionale disponibile per l'a.a. 2025/2026, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. e) del D.P.R. 83/2024 e della nota MUR n. 7325 del 10 giugno 2025;

VISTA la deliberazione del Consiglio Accademico n. 17/24-25 del 08 ottobre 2025 e la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 13/24-25 del 09 ottobre 2025, di programmazione triennale dei fabbisogni ai sensi della nota MUR n. 7533 del 16 giugno 2025.

VISTA la deliberazione del Consiglio Accademico del 08 ottobre 2025 e la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 09 ottobre 2025, con le quali è stata autorizzata l'utilizzazione di una facoltà assunzionale non programmata nel fabbisogno triennale, derivante da facoltà assunzionale residua non assegnata, poiché non programmabile, nell'ambito delle procedure di reclutamento ex D.M. 180/2023, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. e) del D.P.R. n. 83/2024 e della nota MUR n. 7325 del 10 giugno 2025.

DECRETA

ART. 1 OGGETTO

1. È indetto un concorso pubblico, per esami e titoli, per la copertura a tempo indeterminato, a tempo pieno o a tempo definito, di **n. 1 posti** per il profilo di docente di prima fascia - CCNL "Istruzione e Ricerca" settore AFAM - per il settore artistico disciplinare:

4

Codice	Settore artistico disciplinare ed eventuale profilo	Campi disciplinari previsti dall'offerta formativa
AFAM045	COMPOSIZIONE MUSICALE ELETTRACUSTICA E MULTIMEDIALE – PROFILO COMPOSIZIONE AUDIO VIDEO INTEGRATA	<p>Il settore comprende gli studi necessari per sviluppare la capacità creativa nella composizione musicale con mezzi elettroacustici ed informatici, sia attraverso un percorso analitico delle forme, dei processi e dei materiali della musica elettroacustica e della computer music dalle origini fino ai nostri giorni, sia attraverso l'esercizio costante della pratica compositiva. Saranno anche affrontate le problematiche della composizione audiovisiva, anche integrata o abbinata alla voce e a ogni organico strumentale, come si presentano nelle forme dell'espressione artistica e dei sistemi della comunicazione contemporanea nonché quelle inerenti allo specifico ambito dell'analisi della musica elettroacustica.</p> <p>Il settore della Composizione musicale elettroacustica e multimediale comprende la ricerca</p>

		<p>e la composizione musicale con mezzi elettroacustici ed informatici anche integrata o abbinata a organici vocali e strumentali; la composizione audiovisiva e la composizione di musica elettroacustica per la multimedialità; la composizione di musica applicata realizzata mediante le nuove tecnologie; la soundscape composition e il sound design nei vari contesti dello spettacolo, delle forme artistiche performative e installative, nonché della comunicazione. Sono richieste competenze inerenti le metodologie dell'analisi musicale dei repertori di interesse.</p>
--	--	--

2. La sede di servizio dei posti messi a concorso di cui al comma 1 è ripartita come di seguito riportato:
 - n° **1 posti** a tempo pieno presso la sede del Conservatorio Nicola Sala di Benevento dall'A.A. 205/2026;
3. La graduatoria risultante dalla procedura di cui al comma 1 del presente articolo potrà essere utilizzata dalle Istituzioni di cui al comma 2 anche per copertura di posti a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo definito, che dovessero rendersi disponibili entro la durata della graduatoria stessa.
4. Ai fini dell'inserimento del personale docente nella graduatoria di cui al comma 1, si procede secondo quanto prescritto nel presente bando.

ART. 2 REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:
 - a) cittadinanza italiana, con equiparazione ai cittadini degli italiani non appartenenti alla Repubblica, oppure cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, oppure titolarità del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, oppure titolarità dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38, comma 3-bis, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; possono partecipare anche cittadini extracomunitari purché in possesso di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo; familiari di cittadini appartenenti all'Unione Europea con cittadinanza diversa da uno Stato membro dell'Unione ma titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; cittadini titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria. Sono fatte salve le disposizioni di cui all'art. 1 del DPR 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana;
 - b) età non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 69;
 - c) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni proprie del profilo professionale richiesto nel presente bando; l'Amministrazione ha facoltà di accertare l'idoneità dei partecipanti utilmente collocati nella graduatoria di merito, in base alla normativa vigente;
 - d) godimento di diritti civili e politici;
 - e) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica amministrazione.
2. Ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:
- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana secondo quanto previsto anche dalla nota/circolare 7 ottobre 2013, n. 5274 (requisito richiesto anche per tutti gli altri candidati che non hanno la cittadinanza italiana);
 - c) essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.
3. Oltre ai requisiti generali di cui ai commi precedenti, per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso di **uno dei seguenti requisiti specifici**:
- a) possesso dell'Abilitazione artistica nazionale, di cui all'art. 2 del DPR 83/2024, relativa allo stesso settore artistico disciplinare di cui all'art. 1 del presente bando;
 - b) essere docenti a tempo indeterminato inquadrati nel medesimo settore artistico-disciplinare per il quale è stata indetta la procedura;
 - c) fino alla conclusione della prima procedura di abilitazione di cui al DPR 83/2024, art. 2, alle procedure di reclutamento a tempo indeterminato dei docenti possono partecipare coloro che risultano inseriti a pieno titolo nelle graduatorie nazionali, nonché coloro che hanno superato un concorso pubblico selettivo ai fini dell'inclusione nelle graduatorie di istituto e abbiano maturato almeno tre anni accademici di insegnamento, anche non continuativi, nei precedenti otto anni accademici, presso le istituzioni nei corsi previsti dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3 dell'articolo 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249. Il periodo utile al presente requisito decorre dal 1° novembre 2017 (anno accademico 2017/2018) al 31 ottobre 2025 (anno accademico 2024/2025);
 - d) il servizio didattico prestato presso Istituzioni superiori dell'Unione Europea, o assimilate, a pena di esclusione dalla valutazione del servizio dichiarato, deve essere documentato entro la data di scadenza del bando e corredato da una dichiarazione dell'Istituzione presso la quale è stato svolto il servizio, redatta in lingua originale con allegata una traduzione in lingua italiana, certificata dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare, attestante che il servizio dichiarato è stato svolto per attività di docenza nel livello di studio ISCED 6 (Primo ciclo – Bachelor o livello equivalente EQF-6) o ISCED 7 (Secondo ciclo – Master o livello equivalente EQF-7).
4. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 3, lett. c) del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato o con contratto di collaborazione di cui all'art. 273 del D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, nell'ambito dello stesso anno accademico. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal

calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma purché l'incarico di docenza sia stato assegnato a seguito di procedura selettiva pubblica.

5. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 3, lett. c) del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, della Legge 30 dicembre 2019, n. 160, a condizione che siano state svolte almeno 125 ore di insegnamento, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nell'ambito dello stesso anno accademico purché l'incarico di docenza sia stato assegnato a seguito di procedura selettiva pubblica.
6. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 3, lett. c), per la valutazione del servizio prestato all'interno del singolo anno accademico, considerato che un a.a. è pari ad almeno 180 giorni a tempo determinato o con contratto di collaborazione art. 273, D.Lgs 297/1994, o almeno 125 ore di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, della Legge 30 dicembre 2019, n. 160, si prevede che:
- Fino a 124 ore, 1 ora di co.co.co o prestazione d'opera intellettuale o incarichi ex art. 1, comma 284, L. 160/2019 equivale a 1,44 giorni a tempo determinato o art. 273, D.Lgs 297/1994;
 - Fino a 179 giorni, 1 giorno a tempo determinato o con contratto di collaborazione art. 273, D.Lgs 297/1994, equivale a 0,69 ore di co.co.co. o prestazione d'opera intellettuale o incarichi ex art. 1, comma 284, L. 160/2019, ovvero 41 minuti.

In caso di servizio svolto congiuntamente sia con incarico a tempo determinato sia con una o più modalità previste al precedente comma 5 nell'ambito del medesimo anno accademico, il punteggio massimo ottenibile non potrà superare quello previsto al successivo art. 8.

7. Non possono partecipare alla procedura:
- a) coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente, il Direttore, il Direttore amministrativo, un componente del Consiglio di amministrazione o del Consiglio accademico dell'Istituzione che ha bandito il concorso;
 - b) coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo;
 - c) coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
 - d) coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 - e) coloro che hanno subito un licenziamento disciplinare da un impiego pubblico;
 - f) coloro che hanno riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
 - g) soggetti non in possesso della documentazione di partecipazione prevista dal presente bando.
8. Tutti i candidati sono ammessi alla procedura con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di cui al presente articolo. I requisiti richiesti dal presente articolo devono essere posseduti sia alla data di scadenza della presentazione delle domande sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro. Il Conservatorio Nicola Sala di Benevento può disporre, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati che non risultino in possesso dei citati requisiti di ammissione in qualsiasi momento della procedura.

ART. 3 COSTITUZIONE DELLA GRADUATORIA ED ELENCO IDONEI

1. Al termine della procedura di reclutamento di cui al presente bando, verrà predisposta una graduatoria definitiva composta da un numero di soggetti pari, al massimo, ai posti messi a concorso, in ordine decrescente di punteggio, in cui il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 (cento).
2. Il punteggio di cui al comma 1 è composto come di seguito riportato:
 - a) Prove d'esame: massimo punti 75 (settantacinque);
 - b) Titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali: massimo punti 25 (venticinque);
3. Al termine della procedura è, altresì, approvato un elenco di candidati risultati idonei ordinati in base all'esito delle prove concorsuali e dei medesimi criteri di valutazione di cui ai successivi articoli. In caso di indisponibilità a stipulare il contratto da parte dei candidati vincitori, l'istituzione potrà procedere mediante scorrimento dell'elenco degli idonei.
4. L'elenco degli idonei di cui al presente articolo, non potrà essere utilizzato da istituzioni diverse da quella che ha indetto la procedura, per la stipula di contratti di qualsivoglia tipo e durata.

ART. 4 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La domanda di partecipazione deve essere redatta esclusivamente per via telematica e presentata previa registrazione al Portale Unico di Reclutamento, a partire dalla data di pubblicazione del bando e fino alle ore 23:59 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul portale del reclutamento inPA di cui all'art. 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (<https://www.inpa.gov.it>).

Il bando è inoltre pubblicato all'Albo pretorio sul sito istituzionale dell'Istituzione <https://www.conservatorio.bn.it/> e sul portale dei concorsi AFAM (<https://afam-bandi.cineca.it/>).

La registrazione al predetto Portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS e eIDAS. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento UE n° 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio e del decreto legislativo 30.06.2003 n. 196 e ss.mm. ed ii.

Il termine e le modalità di presentazione di cui al precedente comma sono da considerarsi perentorie e indifferibili. Non verranno accettate differenti modalità di candidatura. Eventuali candidature che dovessero pervenire con modalità diversa da quella sopra indicata non saranno prese in considerazione e i candidati non saranno ammessi alla procedura selettiva.

2. All'atto della registrazione al Portale il candidato compila il proprio curriculum vitae, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, indicando un indirizzo PEC e e-mail personale su cui intende ricevere ogni comunicazione all'eventuale assunzione in servizio, unitamente a un recapito telefonico.

2. Nella **domanda on line** devono essere riportati:
 - a) Nome e cognome;

- b) Sesso;
- c) Data e luogo di nascita;
- d) Nazionalità;
- e) Codice fiscale;
- f) Residenza anagrafica e domicilio, se diverso dalla residenza;
- g) I recapiti per ricevere ogni comunicazione relativa alla presente procedura: recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica ordinaria e di posta elettronica certificata (PEC);
- h) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui all'art. 2;
- i) Il codice e il settore artistico disciplinare, con eventuale profilo, per il quale è presentata la domanda;
- j) Di essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea (specificando lo Stato) o uno dei casi elencati all'art. 2, comma 1, lett. a) del presente bando;
- k) Di godere dei diritti civili e politici;
- l) Di non avere riportato condanne penali né avere carichi penali pendenti, ovvero indicare eventuali condanne riportate o procedimenti pendenti. In caso di condanna penale, la dichiarazione deve essere resa anche se si beneficia della non menzione nel casellario giudiziale;
- m) Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- n) Di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- o) Di non essere stato licenziato da un impiego pubblico con licenziamento disciplinare;
- p) Di essere in possesso della documentazione di partecipazione prevista dal presente bando alla data di scadenza della presentazione della domanda;
- q) Di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente del Conservatorio, il Direttore, il Direttore amministrativo, un componente del Consiglio di amministrazione o del Consiglio accademico;
- r) Di avere/non avere diritto ad una delle riserve di cui all'articolo 13 del presente bando.

Devono essere sottoscritti gli allegati e inseriti con la domanda on-line:

ALLEGATO A - titoli di studio e servizi

ALLEGATO B - titoli artistico-culturali e professionali

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE

N. B.: Nella piattaforma INPA gli "ALLEGATI" richiesti, possono essere inseriti spuntando la sezione: "Ulteriori titoli preferenza"

1. È possibile, per il candidato, modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata. In tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

2. Ogni eventuale successiva variazione delle informazioni di contatto deve essere tempestivamente comunicata alla competente istituzione tramite PEC all'indirizzo conservatoriobn@pec.it. L'istituzione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del candidato presso l'indirizzo indicato nella domanda, né in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del domicilio o del recapito, né di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi o ritardi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o forza maggiore.
3. Ai sensi del Capo secondo della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., il responsabile del procedimento è individuato nel Direttore Amministrativo dell'Istituzione sede della procedura.

ART. 5 TITOLI DA DICHIARARE NELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AI FINI DELLA GRADUATORIA

1. I candidati devono dichiarare i titoli artistici, culturali e professionali, posseduti entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.
2. Per i titoli di servizio, la scadenza di acquisizione è il 31 ottobre 2025. Nel caso in cui il requisito sia conseguito dopo il termine di presentazione della domanda, la stessa è accolta con riserva.
3. I titoli di servizio, comunque denominati, possono essere valutati esclusivamente se prestati a seguito di procedura selettiva pubblica. Il candidato dovrà fornire gli estremi (protocollo e data) del Bando e della Graduatoria definitiva alla quale si riferisce ciascun contratto dichiarato.
4. Le dichiarazioni sostitutive di stati, fatti e qualità personali dei candidati sono soggette, da parte della Commissione di cui al successivo art. 7, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle stesse con le modalità previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445. In ogni caso il Responsabile del procedimento è autorizzato in qualsiasi fase della procedura a svolgere, ove necessario, le stesse verifiche di competenza della Commissione.
5. Non è consentito ai candidati fare riferimento a domande o dichiarazioni prodotte in altre procedure.
6. I titoli relativi alla riserva dei posti e/o alla preferenza nella graduatoria devono essere posseduti e dichiarati entro la data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda. A tal fine, la dichiarazione sostitutiva del diritto alla riserva deve riportare gli estremi relativi all'iscrizione negli appositi elenchi degli aventi titolo al collocamento obbligatorio delle categorie protette di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68. I titoli preferenziali sono elencati nell'allegato B.
7. Il riconoscimento dei titoli di studio equivalenti conseguiti nelle Istituzioni di istruzione superiore estere deve essere acquisito alla data di scadenza del bando.
8. Il riconoscimento di titoli di servizio prestati nelle Istituzioni superiori dell'Unione Europea, o assimilate, deve essere documentato entro la data di scadenza del bando. Alla domanda vanno allegati i certificati di servizio redatti in lingua originale con allegata una traduzione in lingua italiana, certificata dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare, che attesti la natura giuridica dell'istituzione ove è stato prestato il servizio.

ART. 6 INAMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA ED ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

È inammissibile e comporta, pertanto, l'esclusione dalla procedura, la domanda che sia stata presentata oltre il termine perentorio previsto dall'art. 4 o con modalità diverse da quelle indicate.

Sono esclusi dalla procedura i candidati privi dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2. Alle procedure concorsuali di cui al presente bando non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente, il Direttore, il Direttore amministrativo, un componente del Consiglio di amministrazione o del Consiglio accademico.

L'esclusione dalla procedura può essere disposta in qualsiasi fase, su segnalazione motivata della Commissione di cui all'art. 7, con provvedimento del Direttore dell'Istituzione. Il provvedimento di esclusione è motivato e pubblicato negli atti ufficiali della procedura; la comunicazione al candidato avviene tramite PEC all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione. L'eventuale mancato ricevimento della comunicazione PEC non incide sulla validità e sull'efficacia del provvedimento di esclusione, che resta comunque opponibile dalla data di pubblicazione all'Albo ufficiale o sul sito istituzionale.

ART. 7 COMMISSIONE

1. La Commissione giudicatrice è composta dal Direttore del Conservatorio Nicola Sala di Benevento, o da un suo delegato, che la presiede, e da due docenti in servizio presso altre istituzioni diverse da quella che emanato il bando, appartenenti al medesimo settore artistico disciplinare per il quale è stata indetta la procedura concorsuale, ovvero a un settore affine.
2. Solo in caso di oggettiva e documentata impossibilità a comporre la commissione, o la lista dei sei nominativi da sorteggiare di cui al successivo comma 3, con i criteri di cui al comma precedente, sono individuati, con congrue e ampie motivazioni, i nominativi da sorteggiare nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e competenza, ricorrendo a docenti universitari o a soggetti di comprovata esperienza.
3. I docenti esterni sono sorteggiati, dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle domande, nell'ambito di una lista di almeno sei nominativi approvata dal Consiglio Accademico del Conservatorio, e non possono aver già svolto per più di una volta la funzione di commissario in procedure concorsuali indette da istituzioni nel medesimo anno accademico, né possono appartenere al Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale (CNAM).
4. Ai componenti della commissione si applicano le norme previste in materia di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e art. 35, comma 3, lett. e), del D.Lgs. 165/2001. Ad esclusione del Direttore, non possono, inoltre, far parte della commissione i componenti delle RSU, del Consiglio Accademico e del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione che bandisce il concorso, o appartenenti a ruoli sindacali nazionali.

5. L'individuazione dei commissari esterni di cui al comma 3 avverrà tramite sorteggio, in seduta pubblica presso la sede del Conservatorio di Musica "Nicola Sala" di Benevento, con modalità telematiche, il giorno e all'orario che saranno stabiliti con **successivo decreto del Direttore**, pubblicato sul sito istituzionale dell'Istituzione. La seduta pubblica sarà presieduta dal **Responsabile del procedimento**, di cui all'art. 4, comma 6, che si avvarrà del supporto del personale del Conservatorio. L'avviso contenente **data, orario e link di collegamento telematico** per la partecipazione alla seduta sarà pubblicato contestualmente al decreto direttoriale. Eventuali variazioni relative alla data, all'orario e/o al link di collegamento saranno tempestivamente rese note mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Conservatorio. Considerato il principio di pari opportunità, la commissione dovrà essere composta da almeno un commissario di genere maschile e almeno un commissario di genere femminile. A tal fine, i sei nominativi definiti dal Consiglio Accademico saranno equamente suddivisi (tre uomini e tre donne), salvo oggettiva impossibilità, ed il sorteggio avverrà con la seguente modalità: sorteggio indistinto di tutti i sei nomi, individuazione del primo estratto, scarto dei successivi nomi fino al genere diverso rappresentato.
6. La commissione è nominata con decreto del Direttore dell'Istituzione che ha indetto il concorso, che viene pubblicato sul sito InPA, sul sito istituzionale del Conservatorio Nicola Sala di Benevento e sul portale dei concorsi AFAM.
7. Le eventuali dimissioni di un componente della commissione giudicatrice per sopravvenuti impedimenti dovranno essere adeguatamente motivate e documentate ed avranno effetto dopo il decreto di accettazione da parte del Direttore dell'Istituzione che ha indetto il concorso. In tale evenienza, si attinge dal medesimo elenco di cui al comma 6, in ordine di estrazione scartando fino al primo rappresentante utile dello stesso genere risultato indisponibile.
8. La Commissione giudicatrice avrà il compito di valutare i titoli di servizio, titoli artistici, culturali e professionali oltre che procedere con l'espletamento e valutazione delle prove d'esame come descritto nei successivi articoli.
9. La valutazione dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali è effettuata secondo i criteri di cui al successivo art. 8, dopo lo svolgimento delle prove di cui all'art. 9.
10. La Commissione si insedia e svolge i propri lavori, se in presenza, presso la sede del Conservatorio ovvero altra sede idonea appositamente individuata. La Commissione potrà inoltre avvalersi anche di strumenti informatici e telematici di lavoro collegiale con sedute svolte da remoto. Nello svolgimento dei lavori, la Commissione redige i processi verbali di tutte le operazioni svolte. La Commissione, inoltre, designerà come segretario verbalizzante il Responsabile del procedimento di cui all'art. 4, comma 6, o un suo delegato, fermo restando che il potere valutativo è attribuito esclusivamente alla Commissione.
11. La Commissione predeterminerà i criteri specifici di valutazione che verranno pubblicati sul sito del Conservatorio Nicola Sala di Benevento almeno 5 giorni prima dell'inizio dei lavori, coerentemente con i criteri determinati nel presente bando di partecipazione.

12. Per l'espletamento delle prove d'esame di cui al successivo art. 9, la Commissione svolge i propri lavori in presenza presso la sede del Conservatorio ovvero altra idonea ubicazione che verrà comunicata con successivo provvedimento.

ART. 8 VALUTAZIONE DEI TITOLI DI SERVIZIO E TITOLI ARTISTICI, CULTURALI E PROFESSIONALI

1. Fatto salvo il possesso dei requisiti di cui all'art. 2, la valutazione dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali è effettuata dalla Commissione dopo lo svolgimento delle prove pratiche di cui al successivo art. 9 e consente l'attribuzione di un punteggio massimo di 25 (venticinque) punti, sulla base dei seguenti criteri di massima. Per quanto non definito, la commissione determina i criteri specifici di valutazione in coerenza con il bando, da pubblicare sul sito istituzionale almeno cinque giorni prima dell'inizio dei lavori.

TABELLA A - TITOLI DI SERVIZIO (punteggio massimo: 16 punti)

Servizi riferiti agli anni accademici di insegnamento, a decorrere dall'anno accademico 2017/2018 (1° novembre 2017) e fino all'anno accademico 2024/2025 (31 ottobre 2025) incluso, presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del DPR 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3 dell'art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249.	Fino a un massimo di 2 punti per ogni anno di servizio, con i criteri sottoindicati, sino ad un massimo di punti 16
--	--

Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al presente comma, per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato o con contratto di collaborazione di cui all'art. 273, D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, nell'ambito dello stesso anno accademico, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nelle Istituzioni AFAM o nelle Università. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al presente comma, per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, della legge 30 dicembre 2019, n. 160, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica, a condizione che siano state svolte almeno 125 ore di insegnamento, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nell'ambito dello stesso anno accademico, in corsi accademici AFAM o universitari di livello non inferiore all'EQF 6.

La valutazione dei titoli di servizio di cui alla Tabella A, avverrà, ai fini del punteggio, secondo i seguenti criteri:

Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del DPR 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, <u>nello stesso SAD e relativo profilo per il quale è bandita la procedura selettiva, nonché in Istituzioni superiori dell'Unione Europea, o assimilate.</u>

Servizio prestato in giorni	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,40
Da 72 a 107 giorni	Punti 0,80
Da 108 a 143 giorni	Punti 1,20
Da 144 a 179 giorni	Punti 1,60
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 2,00
Servizio prestato in ore	
Fino a 24 ore	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,40
Da 50 a 74 ore	Punti 0,80
Da 75 a 99 ore	Punti 1,20
Da 100 a 124 ore	Punti 1,60
Pari o superiore a 125 ore	Punti 2,00

Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del DPR 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 in SAD e relativo profilo differente da quello per il quale è bandita la procedura selettiva, e il servizio prestato presso Università statali e non statali legalmente riconosciute.

Servizio prestato in giorni	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,20
Da 72 a 107 giorni	Punti 0,40
Da 108 a 143 giorni	Punti 0,60
Da 144 a 179 giorni	Punti 0,80
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 1,00
Servizio prestato in ore	
Fino a 24 ore	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,20
Da 50 a 74 ore	Punti 0,40
Da 75 a 99 ore	Punti 0,60
Da 100 a 124 ore	Punti 0,80
Pari o superiore a 125 ore	Punti 1,00

In relazione alla valutazione dei titoli di servizio si evidenzia che:

- La valutazione si riferisce ai singoli anni accademici;
- Per la valutazione del servizio deve essere precisata la natura e la durata, in particolare per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, per prestazione d'opera intellettuale e per gli incarichi ex art. 1, comma 284, Legge n. 160/2019, deve essere precisata la natura, il numero di ore e il riferimento (protocollo e data del bando e della graduatoria definitiva) alla procedura selettiva pubblica;
- Il servizio prestato nelle Istituzioni non statali, di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005, deve riferirsi a corsi autorizzati dal Ministero nell'a.a. di prestazione del servizio;
- la somma di tutti gli incarichi svolti in uno stesso anno accademico non può attribuire un punteggio superiore a 2 punti.

2. Riconoscimento del servizio prestato presso il Conservatorio “Nicola Sala” di Benevento

1. Ai sensi dell’articolo **35, comma 3-bis, lettera b)**, del **decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165**, e nel rispetto di quanto previsto dall’articolo **17 del D.P.R. 24 aprile 2024, n. 83**, **le amministrazioni pubbliche possono riservare, nei limiti del 40% dei posti messi a concorso, la partecipazione ai lavoratori a tempo determinato che, alla data di pubblicazione del bando, abbiano maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze dell’amministrazione che indice il concorso.**
2. Considerato che il presente bando prevede **una sola cattedra**, e che l’articolo 35, comma 3-bis, si applica esclusivamente **in presenza di più posti messi a concorso**, la riserva di cui al comma precedente **non trova applicazione nella presente procedura.**
3. Resta ferma la possibilità, nei concorsi futuri con più di un posto disponibile, di **riconoscere la riserva o la valorizzazione del servizio** prestato a tempo determinato presso il Conservatorio “Nicola Sala” di Benevento, ai sensi del citato articolo 35, comma 3-bis, lettera b), nel rispetto del limite massimo del **40% dei posti banditi** e del **10% dei posti riservati** ai sensi della **Legge 12 marzo 1999, n. 68.**
4. Ai soli fini interni della valutazione comparativa, in applicazione dei criteri di cui alla **nota MUR n. 9433 del 28 luglio 2025** e alla **nota n. 3154/2011**, il **servizio prestato presso il Conservatorio “Nicola Sala” di Benevento** potrà essere valorizzato nella **valutazione dei titoli di servizio**, nel rispetto del limite massimo di punteggio previsto dal bando e con il criterio di almeno **125 ore di servizio per anno accademico** ai fini del riconoscimento di un anno intero.

TABELLA B - TITOLI DI STUDIO, ARTISTICI, CULTURALI E PROFESSIONALI (punteggio massimo: 18 punti)

Tabella B1

Titoli di studio	Fino ad un massimo di punti 6
<ul style="list-style-type: none"> - 1) Diploma del previgente ordinamento* o diploma accademico di II livello rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all’art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all’art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, laurea magistrale (biennale, a ciclo unico o vecchio ordinamento) rilasciata da Università statali o non statali legalmente riconosciute o titolo equipollente. - 2) per ogni diploma di perfezionamento rilasciato dall'Accademia Nazionale di S. Cecilia in Roma. - 3) per ogni dottorato di ricerca rilasciato da Università statali e non statali legalmente riconosciute, italiane ed estere o titoli di cui all’art. 3, comma 1, lett. d), del DPR 212/2005. 	2 punti per ogni titolo
<ul style="list-style-type: none"> - 4) per ogni Master di I o II livello o titolo di specializzazione rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all’art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all’art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, da 	1 punto per ogni titolo

<p>Università statali o non statali legalmente riconosciute, compreso ogni altro titolo di specializzazione o perfezionamento <i>post lauream</i> di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) ed e), del DPR 212/2005.</p>	
---	--

* Il diploma del previgente ordinamento di cui alla tabella sopra verrà valutato al punto 1) solo se congiunto al possesso di diploma di scuola secondaria superiore.

Tabella B2

<p>Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali attinenti al SAD</p>	<p>Fino ad un massimo di punti 12</p>
<ul style="list-style-type: none"> · Attività compositiva/performativa, di ricerca e di sperimentazione artistica nel campo della musica elettroacustica, della computer music, della composizione audiovisiva e della produzione multimediale integrata, con particolare attenzione alle applicazioni tecnologiche e interattive; · Progettazione, realizzazione e diffusione pubblica di opere elettroacustiche, audiovisive, multimediali o interattive, presentate in festival, rassegne, mostre, installazioni o eventi di rilievo nazionale e internazionale, anche in collaborazione con enti pubblici o privati; · Attività compositiva e di sound design applicata ai contesti della cinematografia, filmografia, teatro, danza, arti performative, installazioni interattive e videogiochi, con particolare riferimento alla composizione di colonne sonore, ambienti sonori, suoni sincronizzati e musica applicata alle immagini; · Produzione, registrazione, montaggio e post-produzione audio e audiovisiva, anche attraverso l'utilizzo di tecniche di produzione e post-produzione multimediale, software professionali e linguaggi di programmazione interattivi per la musica e il suono; · Partecipazione a festival, convegni, simposi, conferenze e workshop di rilievo almeno nazionale, in qualità di relatore, compositore invitato, autore di opere presentate o esperto di tecnologie musicali e audiovisive; · Direzione artistica, curatela o coordinamento di centri di produzione, festival, rassegne o progetti di ricerca nell'ambito della composizione elettroacustica, audiovisiva, multimediale, cinematografica o del sound design; · Conseguimento di premi, riconoscimenti e menzioni speciali in concorsi nazionali e internazionali di composizione, audiovisivo, sound design o multimedialità; · Partecipazione in qualità di commissario o membro di giurie in 	<p>Presentazione massima di 30 titoli</p>

concorsi, rassegne o selezioni di composizione, produzione audiovisiva, cinematografica o multimediale, promosse da enti o istituzioni di riconosciuto rilievo nazionale o internazionale;

· Pubblicazioni **scientifiche, didattiche o artistiche** (saggi, articoli, atti di convegno, cataloghi, ecc.) sui linguaggi della **composizione elettroacustica, audiovisiva e cinematografica**, con codice ISBN/ISSN o pubblicate in riviste specialistiche di settore;

· Produzioni **discografiche, audiovisive o digitali** editate da **case editrici, discografiche, istituzioni accademiche o enti culturali di rilievo nazionale o internazionale**, comprendenti lavori di **soundtrack, musica applicata o opere multimediali originali**;

· Composizioni, **trascrizioni, revisioni o elaborazioni sonore** editate o eseguite in contesti pubblici documentabili, comprese le opere **multimediali, audiovisive o cinematografiche** realizzate in collaborazione con altri artisti, enti o case di produzione;

· Partecipazione a **comitati editoriali, commissioni artistiche, giurie o organismi scientifici** attinenti ai settori della **composizione elettroacustica, audiovisiva, cinematografica e multimediale**;

· Coordinamento o **partecipazione a progetti di ricerca e innovazione artistica e tecnologica**, anche finanziati su base competitiva (nazionale, europea o internazionale), nei campi della **musica elettroacustica, multimedialità, cinematografia, interattività sonora e arti digitali**;

· Esperienze **professionali e collaborazioni artistiche** con **istituzioni accademiche, enti pubblici o privati, teatri, musei, centri di ricerca, produzioni cinematografiche e audiovisive, studi di registrazione o aziende di sviluppo multimediale**, attinenti al settore della **composizione musicale elettroacustica e multimediale**.

Valutazione delle attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali

La valutazione delle *attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali* sarà effettuata dalla **Commissione giudicatrice** di cui all'art. 7, sulla base della **Declaratoria e dei Campi disciplinari** del settore **AFAM045 – Composizione musicale elettroacustica e multimediale**, profilo **Composizione Audio-Video Integrata**, e secondo i criteri generali di cui all'art. 8 del **D.P.R. 24 aprile 2024, n. 83**.

I titoli relativi all'attività artistica, culturale e professionale saranno graduati tenendo conto dei seguenti **criteri di merito**:

- della **rilevanza artistica, scientifica e tecnologica** delle opere elettroacustiche, audiovisive, cinematografiche e multimediali realizzate, e del loro impatto nell'ambito della ricerca e della produzione artistica contemporanea;
- dell'**originalità, complessità e innovazione linguistica e tecnologica** delle opere e dei progetti di composizione audio-video integrata;
- dell'**importanza e del prestigio** degli enti, festival, istituzioni, piattaforme digitali, case discografiche o editoriali presso i quali l'attività è stata svolta o presentata;
- della **diffusione nazionale e internazionale** delle opere o dei prodotti multimediali e della loro circolazione nei circuiti accademici e professionali;
- della **qualità e varietà dei linguaggi compositivi, audiovisivi e multimediali** trattati, nonché del **contributo personale** nell'ambito compositivo, progettuale, performativo o di **sound design**;
- della **rilevanza delle collaborazioni artistiche e scientifiche** con enti pubblici, privati o accademici, centri di ricerca, teatri, produzioni cinematografiche o strutture di produzione multimediale;
- dell'**eventuale riconoscimento o premialità** conseguiti in concorsi o rassegne di composizione elettroacustica, audiovisiva, cinematografica o multimediale, con valutazione della portata e del prestigio dell'ente promotore.

Per le opere audiovisive, cinematografiche e multimediali

La Commissione terrà conto:

- del grado di **integrazione tra suono e immagine**, e della coerenza estetica e narrativa dell'opera;
- dell'**efficacia espressiva e tecnologica** della realizzazione, compresi gli aspetti di regia sonora e montaggio audiovisivo;
- della **qualità artistica e del contenuto innovativo** rispetto alle pratiche della produzione contemporanea e ai linguaggi digitali emergenti;
- dell'**importanza e del rilievo del contesto espositivo o performativo** (festival, musei, piattaforme di streaming, teatri, rassegne o eventi accreditati).

18

Per le attività di composizione e sound design applicato

Saranno oggetto di valutazione:

- le **opere e i progetti sonori per film, cortometraggi, teatro, danza, videogiochi e installazioni multimediali**, con attenzione alla coerenza tra linguaggio musicale, dimensione narrativa e contesto performativo;
- la **competenza tecnica nelle tecniche di produzione, registrazione e post-produzione audio-video**, incluse le pratiche di mixaggio, spazializzazione e montaggio sonoro;
- la capacità di impiegare **strumenti digitali e software professionali** (DAW, ambienti interattivi, codici di programmazione audio-video, sistemi di sincronizzazione audiovisiva).

Per le pubblicazioni scientifiche, artistiche o didattiche

La Commissione valuterà:

- la **pertinenza dei contenuti** rispetto ai linguaggi della **composizione elettroacustica, audiovisiva, cinematografica e multimediale**;
- la **qualità scientifica, metodologica e innovativa** dei contributi;
- l'**importanza, diffusione e riconoscimento** delle **case editrici, riviste o collane** (preferibilmente dotate di codice ISBN/ISSN o peer-reviewed).

Per le composizioni, trascrizioni, revisioni o elaborazioni sonore

La valutazione terrà conto:

- dell'**importanza dell'editore o dell'ente produttore**;
- dell'**ente o istituzione** che ha commissionato o promosso l'opera;
- del **rilievo del contesto di esecuzione o presentazione pubblica**;
- della **ricerca compositiva, tecnologica o interdisciplinare** espressa nel progetto artistico.

Per le produzioni discografiche, audiovisive o digitali

Saranno considerati:

- il **contributo compositivo, progettuale, tecnico e produttivo** del candidato;
- il **carattere innovativo, sperimentale o interdisciplinare** del progetto;
- la **qualità sonora e visiva**, la coerenza artistica e la cura del processo produttivo;
- l'**importanza e riconoscibilità della casa discografica, editoriale o piattaforma multimediale** che ne ha curato la diffusione.

19

Per i progetti di ricerca e innovazione artistica

La Commissione valuterà:

- la **partecipazione o coordinamento** in progetti di ricerca artistica o tecnologica **finanziati su base competitiva** (nazionale, europea o internazionale);
- l'**impatto scientifico, culturale e artistico** del progetto;
- la **rilevanza interdisciplinare** e l'integrazione tra **musica, tecnologia, cinematografia, arti visive e multimedialità**.

Criteri generali di attribuzione

La Commissione, in sede di primo insediamento, definirà **griglie di valutazione e ponderazione** dei titoli, nel rispetto dei criteri generali del bando e della **nota MUR n. 9433/2025**, con particolare riferimento a:

- coerenza con la declaratoria e i campi disciplinari del settore AFAM045;
- documentabilità e verificabilità dei titoli e delle attività;
- equilibrio tra **produzione artistica, ricerca e innovazione tecnologica**;
- valorizzazione delle attività con **ricadute formative o scientifiche** in ambito AFAM.

ART. 9 – PROVE D'ESAME

1. Struttura delle prove

1. Le prove d'esame consisteranno in **due prove distinte**:
 - a) una **prova didattica** a carattere teorico o pratico, finalizzata a verificare la competenza didattica, progettuale e metodologica dei candidati, in relazione alla tipologia di insegnamento e al settore artistico-disciplinare;
 - b) una **prova pratica o performativa**, mirata all'accertamento delle competenze artistiche, tecniche e progettuali specifiche del **settore AFAM045 – Composizione musicale elettroacustica e multimediale, profilo Composizione Audio-Video Integrata**.
2. Le prove saranno valutate nel rispetto dei criteri di trasparenza, imparzialità e coerenza con la **Declaratoria** e i **Campi disciplinari** del settore concorsuale, di cui al **D.M. 128/2025**.

2. Prima prova – Prova didattica

1. La prima prova, a carattere **teorico-pratico**, è volta a verificare le **competenze didattiche, metodologiche e progettuali** del candidato, in coerenza con la declaratoria del settore AFAM045 e con i relativi campi disciplinari.
2. La prova consiste nella **progettazione e illustrazione di un'attività didattica** (lezione simulata o esposizione teorico-applicativa) su un tema estratto a sorte tra tre proposti dalla Commissione, scelti fra i seguenti **ambiti di riferimento**:
 - o tecniche di **composizione elettroacustica e multimediale**;
 - o **tecnologie e linguaggi** della musica elettronica e della **computer music**;
 - o principi e metodologie di **integrazione tra suono, immagine e nuovi media**;
 - o **tecniche di produzione e post-produzione** del suono e del video;
 - o **elementi di cinematografia e filmografia**, con applicazioni musicali;
 - o **suono per video, film, teatro, danza e videogiochi**.
3. Il candidato dovrà illustrare:
 - o le **finalità formative** dell'attività proposta;
 - o le **scelte contenutistiche, metodologiche e tecnologiche**;
 - o le **strategie di apprendimento, verifica e valutazione**;
 - o gli **strumenti tecnologici, software e interfacce digitali** impiegati a supporto della didattica.
4. La Commissione può richiedere l'esecuzione o la proiezione di **brevi esempi audio o audiovisivi** a supporto dell'esposizione, o la simulazione di attività didattiche interattive con mezzi digitali.
5.
 - o **Punteggio massimo: 40** (quaranta) punti;
 - o **Punteggio minimo per il superamento: 24/40**.

Il mancato raggiungimento del punteggio minimo comporta la **non idoneità**.
La prima prova, di contenuto didattico, è da intendersi **prevalente rispetto alla seconda**.

3. Seconda prova – Prova pratica o performativa

1. La seconda prova è finalizzata alla verifica delle **competenze artistiche, tecniche e progettuali** del candidato, in relazione alla declaratoria del settore AFAM045 e al profilo oggetto del bando.
 2. La prova consiste nella **presentazione, illustrazione e discussione** di un **progetto compositivo o performativo audio-video integrato** della durata massima complessiva di **30 minuti**, selezionato seduta stante dalla Commissione tra tre progetti o opere depositate dal candidato all'atto della domanda, corredate da una **relazione tecnico-artistica**.
 3. Il programma presentato dal candidato dovrà articolarsi in almeno **tre aree di competenza**, rappresentative della multidisciplinarietà del settore:
 1. **Area compositiva elettroacustica:** opere originali di composizione con mezzi elettronici e informatici;
 2. **Area audiovisiva e cinematografica integrata:** opere in cui la componente sonora interagisce con immagini o video, in tempo reale o differito;
 3. **Area applicativa e sperimentale:** lavori multimediali, installazioni interattive, progetti di sound design o di musica applicata alla comunicazione visiva, performativa o ludica (inclusi **film, teatro, danza, videogiochi, arti digitali**).
 4. Seguirà un **colloquio interdisciplinare**, della durata massima di **15 minuti**, finalizzato a valutare:
 - la **padronanza teorica e tecnologica** nell'ambito della composizione elettroacustica e multimediale;
 - la capacità di **analisi critica** delle scelte compositive, tecniche e linguistiche adottate;
 - la conoscenza delle **metodologie di produzione, editing, mixaggio e post-produzione audio-video**;
 - la **consapevolezza estetica e concettuale** dei processi di integrazione tra suono, immagine e interattività.
- **Durata complessiva:** massimo 45 minuti;
 - **Punteggio massimo:** 35 (trentacinque) punti;
 - **Punteggio minimo per il superamento:** 21/35.

Il mancato raggiungimento del punteggio minimo comporta la **non idoneità**.

4. Accertamenti aggiuntivi

La prova comprende, altresì, l'accertamento delle seguenti competenze, valutate con **giudizio idoneativo**:

- utilizzo delle **apparecchiature, interfacce e applicazioni informatiche** più diffuse nel campo della produzione musicale, audiovisiva e multimediale;
- conoscenza della **lingua inglese**, almeno di livello **B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER)**;
- eventuale conoscenza di **altre lingue straniere**, ove pertinente al profilo professionale richiesto.

5. Criteri di valutazione e trasparenza

1. La **Commissione giudicatrice**, in sede di insediamento, stabilisce i **criteri specifici di valutazione** delle prove, da adottarsi almeno **cinque giorni prima dell'inizio delle stesse**, nel rispetto dei criteri generali contenuti nel presente bando.
2. Al termine di ogni seduta, la Commissione redige l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei punteggi conseguiti, da pubblicarsi **immediatamente** sul sito istituzionale del Conservatorio e sul **Portale unico del reclutamento (InPA)**, ai sensi dell'art. 35-ter del D.Lgs. 165/2001.

6. Punteggio complessivo e ammissione alla valutazione titoli

Il punteggio totale massimo delle due prove è di **75 (settantacinque) punti**. Accedono alla **valutazione dei titoli** i candidati che abbiano conseguito un punteggio complessivo **non inferiore a 50/75**, con almeno la **sufficienza in ciascuna prova**.

7. Disposizioni finali

- Le prove pratiche e orali sono **pubbliche**.
- Eventuali **accompagnatori o supporti tecnici** necessari all'esecuzione della prova potranno essere ammessi dalla Commissione, previa valutazione, ma **restano a carico del candidato**.
- L'assenza ingiustificata alle prove equivale a **rinuncia**.
- La Commissione potrà avvalersi, se necessario, di **strumentazioni elettroniche e informatiche** o del supporto di **società esterna specializzata**, ai sensi dell'art. 17, comma 12, del **D.P.R. 83/2024**.

22

8. Criteri di valutazione

Per ciascuna prova, la **Commissione giudicatrice** predeterminerà i criteri di valutazione in sede di primo insediamento, almeno cinque giorni prima dell'avvio delle prove, nel rispetto dei criteri generali contenuti nel presente bando.

Al termine di ogni seduta, la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei punteggi conseguiti da ciascuno.

Tale elenco è pubblicato **immediatamente** nei portali istituzionali in cui è pubblicato il bando e sul **sito ufficiale del Conservatorio**.

9. Punteggio complessivo

Il punteggio massimo complessivo delle due prove d'esame è di **75 (settantacinque) punti**.

10. Accesso alla valutazione dei titoli

Accedono alla **valutazione dei titoli** i candidati che abbiano conseguito un punteggio totale **non inferiore a 50/75**, con almeno la **sufficienza in ciascuna prova**.

11. Strumentazioni informatiche e modalità operative

Per l'espletamento delle prove, la Commissione potrà avvalersi di **strumentazioni elettroniche e informatiche**, anche mediante la somministrazione e gestione da parte di **società esterna specializzata**, individuata con atto formale del Conservatorio.

12. Diario delle prove

Con successivo **decreto del Direttore**, sarà pubblicato il **diario delle prove d'esame** sul sito istituzionale del Conservatorio, con valore di **notifica a tutti gli effetti di legge**. L'assenza del candidato nei giorni e orari di convocazione sarà considerata **rinuncia** e comporterà l'automatica esclusione dalla procedura.

13. Misure compensative e accessibilità

La Commissione assicura la partecipazione alle prove dei candidati nelle condizioni previste dall'art. 7, commi 6 e 7, del **D.P.R. 487/1994**, attraverso misure compensative e/o organizzative adeguate.

Il candidato dovrà comunicare preventivamente il proprio stato personale con istanza motivata, da inviare a mezzo PEC all'indirizzo indicato nel bando, **almeno 15 giorni** prima della data di svolgimento delle prove.

14. Pubblicità e trasparenza

Le **prove pratiche e/o orali** sono **pubbliche**.

15. Supporti tecnici

Eventuali **accompagnatori o supporti tecnici** ammessi dalla Commissione giudicatrice, in considerazione della particolare natura della prova pratica o audiovisiva, saranno **a totale carico del candidato**.

ART. 10 APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE, UTILIZZO GRADUATORIA ED ELENCO IDONEI

1. Terminate le prove la Commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi. La graduatoria include i vincitori e gli idonei. L'inclusione in graduatoria è attribuita ai candidati che hanno ottenuto un punteggio complessivo non inferiore a 60 su 100, dato dalla somma dei punteggi delle prove di cui all'art. 9 e dei titoli di cui all'art. 8, di cui almeno 50 su 75 totali previsti nelle prove di cui all'art. 9 del presente bando e con almeno la sufficienza in ciascuna prova.
2. Con decreto del Direttore del Conservatorio viene approvata la graduatoria di merito provvisoria. Detto provvedimento è pubblicato sul sito InPA, sul sito istituzionale del Conservatorio di musica Nicola Sala di Benevento e sul Portale dei concorsi AFAM.

3. Ogni comunicazione ai candidati sarà in ogni caso effettuata mediante pubblicazione di specifici avvisi sul sito istituzionale del Conservatorio di musica Nicola Sala di Benevento.
4. Entro cinque giorni dalla data di pubblicazione, possono essere presentati, con istanza motivata rivolta al Direttore, reclami per errori materiali. L'istanza dovrà essere presentata tramite PEC all'indirizzo conservatoriobn@pec.it;
5. Decorsi i termini di cui sopra, il Direttore procede all'approvazione in via definitiva della graduatoria e dell'elenco idonei, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, e all'immediata pubblicazione sul portale del reclutamento InPA di cui all'art. 35-ter del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (<https://www.inpa.gov.it/>). La graduatoria definitiva e l'elenco degli idonei sono, inoltre, pubblicati sul sito istituzionale del Conservatorio di musica Nicola Sala di Benevento e sul Portale dei concorsi AFAM (<https://afam-bandi.cineca.it/>).
6. La graduatoria rimane vigente per un periodo di due anni dalla data di pubblicazione, salvo diversa successiva previsione normativa.
7. Il Direttore, entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, provvede all'assunzione del vincitore, previa delibera del Consiglio Accademico. Nel caso di irregolarità il Consiglio Accademico rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnando un termine non superiore a trenta giorni per il riesame.

ART. 11 STIPULA DEL CONTRATTO

1. L'assunzione avverrà mediante contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato per il profilo di Docente di prima fascia del settore disciplinare indicato all'art. 1, ai sensi del CCNL "Istruzione e Ricerca" – Sezione AFAM vigente, per i posti vacanti in organico di cui al medesimo articolo e secondo le modalità previste dai commi successivi.
2. Il candidato utilmente collocato in graduatoria è assunto **con riserva di accertamento dei requisiti di ammissione al pubblico impiego**, ai sensi della normativa vigente. Il Direttore potrà disporre, in qualsiasi momento, la **risoluzione del rapporto di lavoro** e il **depenamento dalla graduatoria** in caso di accertata mancanza dei requisiti o di produzione di dichiarazioni mendaci ai sensi del **D.P.R. 445/2000**.
3. **L'efficacia della presente procedura e la stipula dei successivi contratti di lavoro a tempo indeterminato sono subordinate all'adozione del D.P.C.M. autorizzatorio di cui all'art. 3, comma 2, del D.P.R. 83/2024.** I contratti non potranno essere stipulati **finché il "semaforo" del Portale Anagrafiche AFAM non sarà di non colore verde.** Solo a seguito del "semaforo verde" sarà possibile procedere alla **stipula dei contratti, alla presa di servizio e all'inserimento del personale nel Portale Anagrafiche.**
4. Il conferimento dell'incarico a tempo indeterminato agli aventi titolo sarà pubblicato, entro i termini di cui all'art. 10, comma 7, del presente bando, sulle **piattaforme e siti istituzionali** utilizzati per la pubblicazione della procedura (Portale InPA, Portale AFAM e sito del Conservatorio).
Da tale pubblicazione decorreranno **48 ore per l'espressione dell'ordine di preferenza**

- delle sedi indicate all'art. 1 e ulteriori **24 ore per l'accettazione o la rinuncia** alla sede assegnata.
- La **rinuncia** all'incarico a tempo indeterminato, pieno o definito, comporta il **depenamento dalla graduatoria** per tutta la durata della stessa.
5. Il **contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato** è stipulato tra il Direttore dell'Istituzione e il docente individuato come avente titolo e viene trasmesso alla **Ragioneria Territoriale dello Stato** per i conseguenti adempimenti. La stipula deve avvenire **presso la sede di assegnazione entro 48 ore dalla data di accettazione della nomina**, pena la **decadenza dell'incarico**. Contestualmente alla sottoscrizione del contratto sarà notificato all'interessato il **provvedimento formale di individuazione**.
 6. La **mancata consultazione** da parte dell'interessato dei siti indicati per la pubblicazione **esonera il Conservatorio di Musica "Nicola Sala" di Benevento da ogni responsabilità** circa la mancata conoscenza delle comunicazioni pubblicate. Tali avvisi hanno, a tutti gli effetti, **valore di notifica** nei confronti dei candidati inclusi in graduatoria.
 7. La **mancata espressione di volontà** nei termini previsti o la **mancata accettazione della sede o della nomina** saranno considerate **rinuncia all'incarico a tempo indeterminato** e comporteranno la **decadenza immediata** e la **cancellazione permanente** dalla graduatoria per tutta la durata della stessa.
 8. L'assegnazione definitiva della sede ai candidati vincitori avverrà in base alla **posizione occupata in graduatoria** e alle **preferenze espresse**. La mancata accettazione della sede assegnata equivale a rinuncia all'incarico e comporta l'esclusione dalla graduatoria per tutta la durata della sua validità.
 9. Qualora, al termine della procedura di assegnazione, risultino ancora **posti disponibili**, questi potranno essere attribuiti mediante **scorrimento della graduatoria** dei candidati idonei, secondo l'ordine di punteggio. Tale graduatoria non potrà essere utilizzata da **altre Istituzioni** diverse da quelle elencate all'art. 1, comma 2, del presente bando per la stipula di contratti di qualsivoglia natura o durata.
 10. I docenti assunti con contratto a tempo indeterminato in forza del presente bando **permangono nella sede di assegnazione per un periodo non inferiore a cinque anni**, ai sensi della normativa vigente e dei principi di continuità didattica.
 11. L'Istituzione potrà utilizzare la medesima graduatoria di idonei anche per eventuali **contratti a tempo determinato**, pieno o definito, o per **incarichi di docenza ai sensi dell'art. 1, comma 284, della L. 160/2019**, precisando che il vincitore o l'idoneo **viene depennato solo in caso di rinuncia o rifiuto** di un contratto a tempo indeterminato.

ART. 12 – RISERVE DI POSTI

1. Ai sensi dell'articolo 35, comma 3-bis, del **decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165**, nonché dell'articolo 17, comma 20, del **D.P.R. 24 aprile 2024, n. 83**, le riserve di posti previste dalla vigente normativa vengono calcolate da ciascuna Istituzione applicando alla propria **dotazione organica complessiva** le aliquote di legge riferite ai datori di lavoro

pubblici, tenendo conto delle quote già assolte mediante personale in servizio o tramite procedure concorsuali precedenti.

2. In conformità all'articolo 3, comma 1, lettera a), della **legge 12 marzo 1999, n. 68**, e all'articolo 18, comma 2, della medesima legge, le riserve a favore dei soggetti appartenenti alle categorie protette e dei soggetti equiparati sono calcolate in proporzione al numero complessivo dei docenti in organico dell'Istituzione, con arrotondamento all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,50, tenendo conto dei soggetti già computati ai sensi dell'articolo 4, commi 3-bis e 4, della citata legge.

Tuttavia, poiché il presente bando prevede **una sola cattedra a tempo indeterminato (ovvero determinato)**, l'applicazione delle suddette aliquote **non determina l'individuazione di alcun posto riservato**, in quanto le quote di legge risultano **già interamente assolte** con il personale in servizio o con riserve operate in precedenti procedure concorsuali.

3. Conseguentemente, **non sono previste riserve di posto**:
 - o ai sensi dell'articolo 1 della **legge n. 68/1999** (categorie protette);
 - o ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della **legge n. 68/1999** (orfani, vedove/i, profughi, vittime del terrorismo o del dovere);
 - o ai sensi dell'articolo 1014 del **decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66** (riserve per volontari delle Forze Armate);
 - o ai sensi dell'articolo 18, comma 4, del **decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40**, come modificato dall'articolo 1, comma 9-bis, del **decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44**, convertito in **legge 21 giugno 2023, n. 74** (operatori volontari del servizio civile universale).
4. Ai fini dell'applicazione delle equiparazioni previste dall'articolo 18, comma 2, della legge n. 68/1999, si precisa che sono **equiparati** ai soggetti riservatari:
 - a) i **testimoni di giustizia**, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera h), della **legge 11 gennaio 2018, n. 6**;
 - b) gli **orfani per crimini domestici** ai sensi dell'articolo 6 della **legge 11 gennaio 2018 n.4**;
 - c) gli **orfani di Rigopiano**, ai sensi dell'articolo 11-septies, comma 2, del **decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135**, convertito con modificazioni dalla **legge 11 febbraio 2019, n. 12**.

Anche per tali categorie, in ragione dell'unico posto messo a concorso, **non si dà luogo a riserva**.

5. I posti eventualmente non utilizzati dai soggetti riservatari di cui al presente articolo — ove in futuro applicabili — saranno ricoperti mediante **scorrimento della graduatoria generale di merito**, secondo l'ordine dei punteggi conseguiti.

ART. 13 PREFERENZE E PRECEDENZE

1. I titoli di **precedenza** e/o **preferenza** devono essere posseduti **entro il termine di scadenza** per la presentazione della domanda di ammissione al concorso e **dichiarati nella domanda stessa** ai sensi degli articoli 46 e 47 del **D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445**.

Nella dichiarazione sostitutiva, il candidato deve specificare, salvo che per i titoli di cui al comma 1, lettera r), e comma 3, lettera a), del presente allegato, **l'amministrazione che ha**

emesso il provvedimento di conferimento del titolo di preferenza e la data del relativo provvedimento.

Ai sensi dell'articolo 15, comma 1, della **legge 12 novembre 2011, n. 183**, le certificazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti **non possono essere esibite ad altra amministrazione pubblica** e devono essere **obbligatoriamente sostituite** da dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà.

2. Ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del **D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487**, e successive modificazioni, le **riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini**, comunque denominate, **non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso.**
3. Ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del **D.P.R. 487/1994**, qualora, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo la legge, la stessa si attua **in misura proporzionale** per ciascuna delle categorie di riserva previste dal bando.
4. Ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del medesimo decreto, **qualora un concorrente appartenga a più categorie riservatarie**, si tiene conto prima del titolo che dà diritto alla **riserva di maggiore entità**, nel seguente ordine:
 - a) riserva di posti a favore dei soggetti di cui alla **legge 12 marzo 1999, n. 68** e alle categorie **equiparate**;
 - b) riserva di posti a favore dei soggetti di cui agli **articoli 1014 e 678 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66** (codice dell'ordinamento militare).
5. Ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del **D.P.R. 487/1994**, e successive modificazioni, **a parità di titoli e di merito**, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di **preferenza** è determinato come segue:

27

- a) gli insigniti di **medaglia al valor militare o al valor civile**, qualora cessati dal servizio;
- b) i **mutilati e invalidi per servizio** nel settore pubblico o privato;
- c) gli **orfani dei caduti e i figli dei mutilati, invalidi o inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio**, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli assistenti sociali e degli operatori socio-sanitari **deceduti per infezione da SARS-CoV-2** contratta in servizio;
- d) coloro che abbiano prestato **lodevole servizio per almeno un anno** presso l'amministrazione che ha indetto il concorso, purché non fruiscono di altro titolo di preferenza per lo stesso servizio;
- e) i candidati con **maggior numero di figli a carico**;
- f) gli **invalidi e mutilati civili** non compresi nella lettera b);
- g) i **militari volontari delle Forze Armate** congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli **atleti** che abbiano intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i **gruppi sportivi militari o dei corpi civili dello Stato**;
- i) coloro che abbiano svolto, con esito positivo, l'**ulteriore periodo di perfezionamento** presso l'Ufficio per il Processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) coloro che abbiano completato, con esito positivo, il **tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari** ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'Ufficio per il Processo;
- m) coloro che abbiano svolto, con esito positivo, lo **stage presso gli uffici giudiziari** ai sensi

dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

n) coloro che siano **titolari o abbiano svolto incarichi di collaborazione** conferiti da **ANPAL Servizi S.p.A.** ai sensi dell'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

o) **appartenenza al genere meno rappresentato** nell'amministrazione in relazione alla qualifica oggetto di concorso, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. 487/1994;

p) **minore età anagrafica.**

6. I titoli di **precedenza e preferenza** saranno **valutati dalla Commissione giudicatrice** in sede di **formazione della graduatoria finale di merito**, ai sensi dell'articolo 5 del **D.P.R. 487/1994** e dell'articolo 35, comma 5-bis, del **D.Lgs. 165/2001**, **previa verifica della veridicità delle dichiarazioni rese** ai sensi del D.P.R. 445/2000.
7. Nel caso specifico del presente bando, bandito per **una sola cattedra nel settore AFAM045 – Composizione musicale elettroacustica e multimediale**, le **preferenze e precedenze** non determinano riserve di posto, ma **unicamente l'ordine di priorità a parità di merito**, in conformità alle disposizioni sopra richiamate.

ART. 14 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

1. In conformità a quanto disposto dall'art. 8, comma 9, del **D.P.R. 83/2024** e dalla **Circolare MUR n. 13499 del 6 novembre 2025**, è sempre prevista una **procedura di salvaguardia** successiva alla pubblicazione della graduatoria definitiva di merito.
2. Il **Direttore del Conservatorio di Musica “Nicola Sala” di Benevento**, entro **trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva**, provvede, con **decreto motivato**, all'assunzione del candidato vincitore mediante **contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato** relativo al settore artistico-disciplinare oggetto della procedura, **previa deliberazione del Consiglio Accademico** che attesta la regolarità del procedimento e la conformità degli atti al bando.
3. Qualora il **Consiglio Accademico** ravvisi **irregolarità o carenze procedurali**, adotta **provvedimento motivato di rinvio** degli atti alla **Commissione giudicatrice**, assegnando a quest'ultima un termine **non superiore a trenta giorni** per il riesame e la eventuale rettifica.
4. La **stipula del contratto di lavoro** è subordinata alla definitiva approvazione degli atti da parte del Consiglio Accademico e alla regolarità di tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente, nonché alla verifica del **D.P.C.M. autorizzatorio** di cui all'art. 3, comma 2, del D.P.R. 83/2024 e al raggiungimento dello **stato “semaforo verde”** sul Portale Anagrafiche AFAM.

ART. 15 RICORSI

1. Avverso il presente bando è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ovvero ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale, a decorrere dalla data di pubblicazione nel portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

ART. 16 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Via Mario La Vipera, 1 – 82100 Benevento Tel. 0824.43222 – 25047

E-mail: protocollo@conservatorio.bn.it, Pec: conservatoriobn@pec.it

www.conservatorio.bn.it

C. F.: 92002200621, P. Iva: 01563990629

1. Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 2003 e del Regolamento UE GDPR 2016/679, il Conservatorio di musica Nicola Sala di Benevento è titolare del trattamento dei dati personali forniti dai candidati. Tali dati sono raccolti, per le finalità di gestione della procedura, dal titolare del trattamento, secondo le modalità previste dal presente bando, per il tramite della piattaforma InPA. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Direttore del Conservatorio. Il Responsabile del procedimento è individuato del Direttore Amministrativo.

ART. 17 NORME FINALI

1. Tutti gli allegati al presente decreto costituiscono parte integrante dello stesso.
2. Si dispone la pubblicazione del presente bando sul portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (<https://www.inpa.gov.it/>).
3. Il bando è inoltre pubblicato sul sito istituzionale del Conservatorio di musica Nicola Sala di Benevento e sul Portale dei concorsi AFAM (<https://afam-bandi.cineca.it/>) in particolare: bando di concorso, nomina della commissione, graduatoria definitiva.
4. Ogni altro atto relativo alla procedura di cui al presente bando sarà pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale del Conservatorio di musica Nicola Sala di Benevento e sul portale InPa con valore di notifica.



Il Direttore
M° Giuseppe ILARIO*

29

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3- comma 2 del D.lgs. n. 39/1993

Allegati:

- Allegato A (Dichiarazioni servizi)
- Allegato B (Dichiarazioni titoli studio, artistici, culturali, professionali)

ALLEGATO A

TITOLI DI SERVIZIO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il sottoscritt _____ nat_ a _____

il _____ residente a _____ prov. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/00 n. 445; ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato D.P.R. 445 / 2000 sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente, il Direttore, il Direttore amministrativo, un componente del Consiglio di amministrazione o del Consiglio accademico;

di possedere i seguenti titoli servizio - **VEDI BANDO**

TITOLI DI SERVIZIO (in ordine secondo la tipologia di contratto e la durata) –

N.	A.A.	ISTITUZIONE	SAD	INSEGNAMENTO	PERIODO DAL AL	ORE ANNUALI	GIORNI	PROCEDURA SELETTIVA INDICARE SI/ NO	ISTITUZIONE CHE HA BANDITO LA PROCEDURA SELETTIVA NUMERO PROTOCOLLO E DATA DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA	TIPOLOGIA DI CONTRATTO ES. CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO; CONTRATTO DI COLLABORAZIONE

Data.....

Firma

ALLEGATO B

**TITOLI ARTISTICO- CULTURALI E PROFESSIONALI
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

l sottoscritt _____ nat_ a _____

il _____ residente a _____ prov. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/00 n. 445; ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato D.P.R. 445 / 2000 sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

di possedere i seguenti: **TITOLI DI STUDIO**

N.	DIPLOMA DI /LAUREA	CONSEGUITO IL	PRESSO (INDICARE L'ISTITUZIONE)

Data.....

Firma

	pubblicazioni			composizione	(solo per composizioni)

PRODUZIONI DISCOGRAFICHE, AUDIOVISIVE O DIGITALI EDITE DA CASE EDITRICI, DISCOGRAFICHE, ISTITUZIONI ACCADEMICHE O ENTI CULTURALI DI RILIEVO NAZIONALE O INTERNAZIONALE, COMPREDENTI LAVORI DI SOUNDTRACK, MUSICA APPLICATA O OPERE MULTIMEDIALI ORIGINALI;

N.	Anno produzioni	Tipo produzioni	Casa Editrice	Titolo testo o composizione	Formazione cui è rivolta la composizione (solo per composizioni)

COMPOSIZIONI, TRASCRIZIONI, REVISIONI O ELABORAZIONI SONORE EDITE O ESEGUITE IN CONTESTI PUBBLICI DOCUMENTABILI, COMPRESSE LE OPERE MULTIMEDIALI, AUDIOVISIVE O CINEMATOGRAFICHE REALIZZATE IN COLLABORAZIONE CON ALTRI ARTISTI, ENTI O CASE DI PRODUZIONE;

N.	Anno pubblicazioni	Tipo pubblicazioni	Casa Editrice	Titolo testo o composizione	Formazione cui è rivolta la composizione (solo per composizioni)

PARTECIPAZIONE A COMITATI EDITORIALI, COMMISSIONI ARTISTICHE, GIURIE O ORGANISMI SCIENTIFICI ATTINENTI AI SETTORI DELLA COMPOSIZIONE ELETTROACUSTICA, AUDIOVISIVA, CINEMATOGRAFICA E MULTIMEDIALE;

N.	Data	Sede	Ente organizzatore	Tipo concorso

Data.....

Firma

COORDINAMENTO O PARTECIPAZIONE A PROGETTI DI RICERCA E INNOVAZIONE ARTISTICA E TECNOLOGICA, ANCHE FINANZIATI SU BASE COMPETITIVA (NAZIONALE, EUROPEA O INTERNAZIONALE), NEI CAMPI DELLA MUSICA ELETTOACUSTICA, MULTIMEDIALITÀ, CINEMATOGRAFIA, INTERATTIVITÀ SONORA E ARTI DIGITALI;					
N.	Data	Sede	Ente organizzatore		Tipo progetto
N.	Anno accademico dal - al	Tipo di collaborazione	Ente/istituto		Descrizione attività

ABILITAZIONE ARTISTICA NAZIONALE (AAN)

N.	DATA	SEDE	ENTE ORGANIZZATORE	DURATA DEL CORS

ALTRO

N.	Data	Sede o Ente di riferimento	Descrizione attività

Data..... Firma

